

Carissimi Parrocchiani,

abbiamo bisogno tutti di una “Cesarea di Filippo”. Ci serve cioè vivere un’esperienza forte come quella degli Apostoli a metà del loro cammino triennale con Gesù (dalla chiamata alla Pasqua/Petecoste) in cui **non dare per scontata la nostra fede**, metterla in discussione, confrontarla con il “Credo” della Chiesa, trasformarla in una nuova e seria decisione di essere cristiani. Appunto: essere cristiani sul serio. Non si tratta **solo** di dire l’appartenenza ad un popolo, ma di fare una scelta personale; non si tratta **solo** di portare avanti il tesoro che ci è stato consegnato, ma di farlo nostro, di rimotivarlo, di trasformarlo in scelte di vita coerenti, radicali, entusiaste, appassionate, autentiche ...

La domanda forte di Gesù **“e voi chi dite che io sia?”** vale anche per me che sono cristiano da 50 anni e prete da 25! Credo possa valere anche per ciascuno di voi. Può valere per tanti anziani che rischiano di credere “per inerzia” o non si accorgono di aver perso la fede; per tanti che hanno lasciato la fede o non la praticano più, senza immaginare ciò che si perdono; per tanti credenti praticanti che rischiano di dare per scontata la loro fede, magari senza preoccuparsi troppo delle ricadute reali sulle scelte concrete di vita.

E’ una domanda preziosa soprattutto per i giovani, che non sono affatto stupidi o insensibili, che sono attenti osservatori di chi si dice credente (qualche volta anche giudici implacabili), che portano dentro un naturale desiderio di spiritualità che a volte fatica a trovare risposte nella proposta cristiana, perché non la conoscono o credono di conoscerla. Il contesto non aiuta molto i giovani ad incontrare Gesù Cristo; la nostra educazione non sempre è stata efficace o coerente; la globalizzazione e il relativismo li confonde e li disorienta; ma siamo convinti che il Vangelo sia fatto per loro, soprattutto per loro, e che essi siano in grado di accoglierlo. Siamo certi che Gesù li aiuterà a vivere in pienezza; siamo fiduciosi che essi saranno il futuro della Chiesa e porteranno avanti la sua missione anche meglio di noi, anche se in modi diversi e in un contesto totalmente cambiato.

Con questa convinzione la nostra Diocesi (da 20 anni) organizza un percorso di alto livello, molto coinvolgente ed esigente, per accompagnarli a riscoprire e motivare la propria fede cristiana, oltre a discernere la volontà di Dio sulla loro vita: il “Gruppo Samuele”. Se conoscete giovani (19-30 anni) che possono essere interessati (talvolta proprio quelli che non diremmo!) dite loro di chiedere informazioni precise a noi preti della Valle, entro settembre, o di scrivere a grupposamuele@gmail.com.

PARROCCHIA S. ANTONIO DI PADOVA IN FIOBBIO

**24^a settimana del
Tempo ordinario**
12-18 settembre 2021



Un Gesù a sua immagine

Per noi è piuttosto facile rispondere alla domanda di Gesù: «Ma voi, chi dite che io sia?». Conosciamo la sua storia dal principio alla fine. Abbiamo sentito parlare di lui fin dall’infanzia e abbiamo ascoltato migliaia di commenti sulla sua figura di maestro e salvatore. O, più semplicemente, abbiamo deciso di credere in lui come inviato e figlio di Dio.

Per chi frequenta gli ambienti religiosi, la risposta è facilmente data per scontata. Lo dice il suo stesso nome: Gesù Cristo, il Messia che tutto il mondo attendeva. A esser sinceri, le cose diventano più complesse se ci vogliamo definire cristiani, cioè seguaci delle sue affermazioni e del suo esempio. Qui sappiamo di poter essere apostrofati alla maniera di Pietro: «Va’ dietro a me, Satana!», ossia: «Seguimi sul serio, fratello, perché stai facendo qualcosa degno di Satana e non di Dio!».

C’è ancora una riflessione che dobbiamo fare: stiamo ammirando e seguendo il Cristo *intero, reale*, così com’è, o l’immagine che ci siamo fatti di lui? O – peggio – quello che ci piace, c’interessa, ci serve? È una tentazione a cui tutti siamo sottoposti: cogliere gli elementi favorevoli della sua vita, dimenticando le croci che ha portato; chiedere la sua protezione, senza volersi spendere per proteggere gli altri, nel suo nome; immaginare che grazie alla salvezza che ha portato, noi siamo giustificati e non dobbiamo assumerci le nostre responsabilità.

Attenzione

Ricordo che domenica 3 ottobre alle 10:30 celebreremo gli anniversari di Matrimonio. Per chi vorrà seguirà anche il pranzo comunitario. Per informazioni rivolgersi a Pinuccia.

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Ventiquattresima settimana del Tempo ordinario e Quarta settimana della Liturgia delle Ore

<p>24ª DEL TEMPO ORDINARIO Is 50,5-9a; Sal 114 (116); Gc 2,14-18; Mc 8,27-35 <i>Tu sei il Cristo... Il Figlio dell'uomo deve molto soffrire.</i></p>	<p>12 DOMENICA LO 4ª set</p>	<p>8:00 S. Messa (per la Comunità) 9:30 Confessioni dei ragazzi 10:30 S. Messa (mons. Aldo Nicoli) Al termine della Messa benedizione degli zaini (dell'anno scolastico)</p>
<p>S. Giovanni Crisostomo 1 Tm 2,1-8; Sal 27 (28); Lc 7,1-10 <i>Neanche in Israele ho trovato una fede così grande.</i></p>	<p>13 LUNEDÌ LO 4ª set</p>	<p>8:30 S. Messa (famiglie Carrara-Locatelli) 20:30 a Vall'Alta, riunione dell'Equipe dell'Unità Pastorale</p>
<p>Festa della Esaltazione della Santa Croce Nm 21,4b-9 <i>opp.</i> Fil 2,6-11; Sal 77 (78); Gv 3,13-17 <i>Bisogna che sia innalzato il Figlio dell'uomo.</i></p>	<p>14 MARTEDÌ LO Prop</p>	<p>16:30 riunione dei chierichetti 20:30 S. Messa alla Trinità (Angelo e Margherita)</p>
<p>Beata Maria Vergine Addolorata Eb 5,7-9; Sal 30 (31); Gv 19,25-27 <i>opp.</i> Lc 2,33-35 <i>Ecco tuo figlio! Ecco tua madre! Opp. Anche a te una spada trafiggerà l'anima.</i></p>	<p>15 MERCOLEDÌ LO Prop</p>	<p>8:30 S. Messa (Gianbattista Noris)</p>
<p>Ss. Cornelio e Cipriano 1 Tm 4,12-16; Sal 110 (111); Lc 7,36-50 <i>Sono perdonati i suoi molti peccati, perché ha molto amato.</i></p>	<p>16 GIOVEDÌ LO 4ª set</p>	<p>17:30 S. Messa (Moroni Lina e Valento; don Tarcisio Ferrari)</p>
<p>1 Tm 6,2c-12; Sal 48 (49); Lc 8,1-3 <i>C'erano con lui i Dodici e alcune donne che li servivano con i loro beni.</i></p>	<p>17 VENERDÌ LO 4ª set</p>	<p>16:30 S. Messa (Egidio e don Michele) 17:00 Adorazione, Vespri e Benedizione.</p>
<p>1 Tm 6,13-16; Sal 99 (100); Lc 8,4-15 <i>Il seme caduto sul terreno buono sono coloro che custodiscono la Parola e producono frutto con perseveranza.</i></p>	<p>18 SABATO LO 4ª set</p>	<p>18:00 S. Messa animata dall'OMG (Calegari Luigi e Capitano Maria)</p>
<p>25ª DEL TEMPO ORDINARIO Sap 2,12.17-20; Sal 53 (54); Gc 3,16-4,3; Mc 9,30-37 <i>Il Figlio dell'uomo viene consegnato... Se uno vuole essere il primo, sia il servitore di tutti.</i></p>	<p>19 DOMENICA LO 1ª set</p>	<p>8:00 S. Messa (Maria Piccinini) 10:30 S. Messa (per la Comunità) e Battesimo di Giacomo Bonetti, Lea Camozzi e Martina Carrara 18:00 Per chi volesse unirsi alla Messa e processione a Trescore, il Parroco celebra la festa dell'Addolorata al Santuario del Castello.</p>